
Riassunto del rapporto finale – Progetto nonfumatori 2010-2013

Svolgimento del progetto

Il Progetto nonfumatori è un concorso per classi di studenti dal 6° fino al 9° anno scolastico e ha per obiettivo di dissuadere gli studenti dall'iniziare a fumare. Il concorso dura sei mesi, da novembre a maggio. Affinché vi possano partecipare anche classi con una determinata quota di fumatori (10 %), il concorso è suddiviso in due categorie (A e B). Alla fine, tra le classi che hanno rispettato le condizioni di partecipazione al concorso verranno sorteggiati buoni viaggio per un valore di 500 franchi per la categoria A e di 250 franchi per la categoria B.

Durante i tre anni trattati nel rapporto hanno partecipato al concorso 8180 classi, per un totale di 158 922 studenti, il che corrisponde in media al 16 per cento di tutti gli studenti dal 6° fino al 9° anno scolastico in Svizzera. L'elevata partecipazione rappresenta un risultato molto positivo.

I lavori del nuovo concorso iniziano già nel mese di maggio dell'anno in questione, con la richiesta ai dipartimenti cantonali dell'educazione degli indirizzi delle scuole nel Cantone corrispondente e di una lettera di raccomandazione a favore del progetto. Durante il primo periodo, il coordinamento con i servizi specializzati regionali è particolarmente oneroso, poiché prevede l'allestimento della documentazione per l'avvio del progetto, la preparazione della banca dati per le iscrizioni e, all'inizio di settembre, l'invio del materiale alle scuole. Entro la fine di ottobre vengono raccolte le iscrizioni e inviate le relative conferme. Gli studenti ricevono il primo numero della rivista Oxy a dicembre, il secondo a marzo e l'ultimo a giugno. I docenti ricevono, tra gennaio e aprile, tre newsletter. Le offerte sono valutate positivamente dai docenti. Di norma i controlli scritti si svolgono a gennaio e a giugno. Ad aprile ha luogo il sorteggio. I media vengono informati sul concorso a settembre, novembre e maggio. La pubblicazione del nome del vincitore avviene a maggio. Molti servizi consegnano i premi direttamente mentre alcuni organizzano un evento a cui invitano anche i media. I servizi specializzati svolgono il loro lavoro con molto impegno: tengono lezioni per le classi, organizzano serate informative per i genitori e offrono molto altro.

I risultati più importanti

In Svizzera, il progetto nonfumatori è ritenuto molto importante. Inoltre, permette ai docenti di raggiungere un buon risultato con uno sforzo ridotto. Le classi partecipano al concorso solo dopo essersi preparate sistematicamente discutendo sul tema del fumo e delle conseguenze sulla salute. Il 70 per cento dei partecipanti ha assegnato al progetto nonfumatori il valore «buono» (39 %) o «ottimo» (31 %).

Anche i docenti valutano il progetto positivamente. Questo si riflette sul numero delle iscrizioni, un aspetto nel quale i docenti hanno un ruolo determinante. La partecipazione al concorso nelle classi offre la possibilità di discutere sul tema del fumo e i suggerimenti nonché la documentazione messa a disposizione dei docenti permette loro di adottare misure per dissuadere gli studenti dall'iniziare a fumare o per convincerli a smettere.

La collaborazione con i servizi specializzati dà buoni risultati. La partecipazione di alcuni Cantoni motiva il gruppo di progetto a migliorare costantemente il concorso e a impegnarsi a fondo.

Il coinvolgimento dei genitori è importante, anche se non semplice.

Inoltre, nei tre anni in cui si è svolto il concorso è emersa la consapevolezza che premiare gli studenti con regali di poco conto non avesse molto senso, ma che anche quelli troppo costosi non fossero finanziariamente sostenibili. Per questo motivo in futuro si rinuncerà a fare regali di fine concorso.

Raccomandazione

È senz'altro opportuno valutare molto attentamente il rapporto costi/benefici di ogni singolo provvedimento.

Se trattati in modo centralizzato, molti compiti possono essere svolti in modo più preciso, efficiente ed economico. Il gruppo di progetto attribuisce una grande importanza, ad esempio, al fatto che i media siano informati contemporaneamente e il materiale per l'avvio del progetto sia fornito alle scuole in tempo utile. I servizi specializzati devono poter avere un ampio margine d'azione, tuttavia bisogna sempre chiedersi quali siano le soluzioni più razionali. Ribadiamo che la collaborazione con i servizi specializzati ha dato ottimi frutti.